



Silvio Araclio, responsabile del corso di teatro

# Ateneo, nasce il Teatro sarà diretto da Araclio

## UNIVERSITÀ

Non solo recitazione, ma anche corsi di dizione, fonetica, drammaturgia, improvvisazione, sicurezza espressiva ed autopresentazione. Saranno tanti i corsi che gli studenti dell'Unite potranno seguire all'interno del nuovo Centro teatrale universitario, diretto dal regista Silvio Araclio. Un percorso aperto a tutti gli studenti dell'Ateneo e per dottorandi e laureandi sono disponibili ulteriori incontri sulle abilità di parlare in pubblico.

## PROGETTO

Il progetto, fortemente voluto dall'ex rettore Luciano D'Amico, è stato sposato a pieno dal nuovo rettore Dino Mastrocola, ed affidato a due docenti di Scienze della Comunicazione, a cui il Centro teatrale è legato a doppio filo: Christian Corsi e Paola Besutti. I corsi teatrali del primo semestre sono appena iniziati, un secondo ciclo di incontri si terrà a partire da settembre. Cinque le tipologie di incontri previsti: Fonetica e dizione italiana tenuto dall'attore Mauro Di Girolamo, Recitazione con elementi di dizione tenuto da Silvio Araclio e dall'attore Vincenzo Macedo-

ne, Drammaturgia attraverso l'analisi del testo tenuto dall'attrice Serena Mattace Raso, Sicurezza espressiva e autopresentazione tenuto dall'attrice Roberta Santucci e Drammaturgia e improvvisazione tenuto dall'attrice Emanuela Guaiana.

## CORSI

I corsi di teatro, così come quelli di musica, rientrano nell'ambito delle attività extra-curricolari previste nella strategia didattica di Ateneo - promuove i laboratori musicali e teatrali per gli studenti. Dopo il superamento di un esame conclusivo, i corsi conferiranno crediti formativi, secondo quanto stabilito dalle Facoltà. Il Centro è destinato ad ampliarsi e a trovare il suo spazio naturale nella Cittadella della Cultura che nascerà nell'ex Manicomio: nel progetto di recupero, infatti, è prevista anche la realizzazione di un teatro di Ateneo che sarà aperto alla cittadinanza, e che rappresenterà un altro importante presidio culturale nel cuore della città. Un progetto battistrada, dunque, che potrebbe portare a prospettive interessanti nell'ambito delle discipline umanistiche.

Valentina Procopio